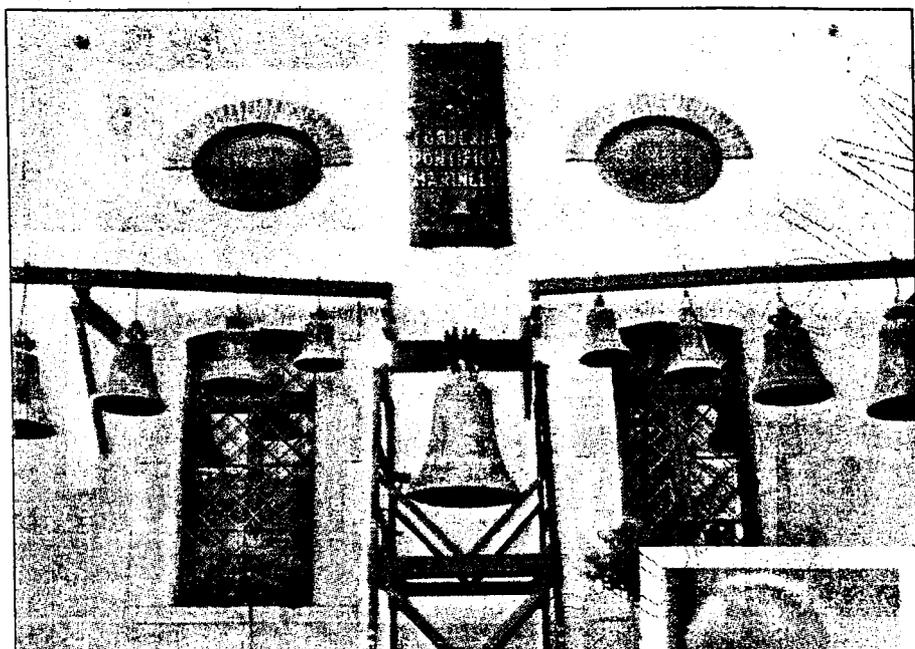




Il riconoscimento riservato ai molisani che hanno dato lustro alla terra di origine

Al via la VII edizione del premio 'Il Mantello'



di Mariapia Iacapraro

Agnone si prepara a vivere uno dei Natali più ricchi degli ultimi anni. Anche quest'anno, tra le manifestazioni natalizie, in programma l'importante appuntamento con il premio nazionale "Il Mantello". Riservato agli uomini nativi o di origine molisana, che con il loro impegno, il loro operato e la loro professionalità, hanno elevato e dato lustro alla loro terra natia. E' dal 1998, che la Pro Loco di Agnone ha deciso di istituire questo premio nazionale, giunto ormai alla settima edizione. Perché il Mantello? Il Mantello è un indumento di lana, molto ampio, tagliato a forma di ruota, con bavero alto agganciato al collo che, una volta vestito, ricopre l'intero abito e preserva chi lo indossa dal freddo dei mesi invernali. Il Mantello veniva adoperato già nell'antichità e nel Medioevo ed indicava, in

genere, la grande dignità e la nobiltà di colui che lo indossava. Largamente usato dal 1700 in poi, divenne capo immancabile sia della classe signorile, sia di quella contadina dei paesi di montagna. Veniva realizzato con tessuto nero, bleu o marrone scuro e veniva comunemente chiamato anche "Cappa" dallo spagnolo "Capa". Il Mantello, capo essenziale del costume tradizionale locale, viene indossato la sera della Vigilia agnonese dai pastori delle 'Ndocce, esaltando la spettacolarità della manifestazione, unica nel suo genere in Europa, che tanto ha impressionato il Sommo Pontefice in Piazza San Pietro la sera dell'8 dicembre 1996. Per la VII^a edizione del Premio, il Consiglio di Amministrazione della Pro Loco, ha deciso di conferire il riconoscimento alla Pontificia Fonderia Marinelli per aver disseminato in tutti i continenti la voce melodiosa delle campane di Agnone, facendo



Giovanni Cannata

conoscere al mondo intero la nostra terra, il Molise e l'Italia intera e al Prof. Giovanni Cannata, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise per aver elevato ed esaltato l'immagine culturale, scientifica e sociale dell'Ateneo molisano nel panorama nazionale, facendone un indiscusso fiore all'occhiello della nostra Regione. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati, nel 1998, il Prefetto Enrico Marinelli, Coordinatore dei Servizi di Sicurezza presso il Vaticano ed il Dott. Ing. Vito Alfonso Gamberale, Amministrato-

re delegato Telecom Italia S.p.a.; nel 1999, Thomas Foglietta, Ambasciatore Usa in Italia ed il Cav. Al lavoro Tonino Perna, presidente della Ittierre Holding S.p.a.; nel 2000, il Dr. Aldo Biscardi, giornalista ed il Dr. Fred Bungusto, cantautore; nel 2001, il Dr. Enrico Colavita, presidente del gruppo Colavita S.p.a. ed il Dr. Dante Di Dario, presidente dell'Arena Holding S.p.a.; nel 2003, il Dr. Guido Bertolaso, Capo Compartimento della Protezione Civile Nazionale e l'ing. Rocco Sabelli, Amministratore delegato Piaggio S.p.a.; nel 2004, la Dott.ssa Elisa D'Onofrio del Centro Missionario Diocesano di Agnone. Nel 2002, la Manifestazione è stata annullata in segno di solidarietà alle popolazioni colpite dai tragici eventi sismici. Quest'anno, il Premio Nazionale "Il Mantello", è in programma il 17 dicembre alle ore 18, presso il Teatro Italo Argentino di Agnone. Nel corso della serata saranno presenti le massime autorità istituzionali, sarà proiettato un filmato sui premiati delle passate edizioni e sulle 'Ndocciata, con l'esibizione dell'artista Claudia Marss, accompagnata al pianoforte dal maestro Massimo Fedele e dalla Pastorale a cura degli Amici della Musica Agnonese.